

La voce delle imprese

Indagine Confesercenti su criticità, attese e prospettive per il rilancio della piccola e media impresa in provincia di Livorno

Un lavoro fatto dai soci per i soci: questo l'intento che ha mosso l'associazione nel mettere in piedi questa operazione di indagine ed ascolto. L'obiettivo infatti era ed è quello di ascoltare il punto di vista dei propri soci e di raccogliere quelle importanti informazioni che serviranno a Confesercenti per mettere in piedi azioni che rispondano ai bisogni degli operatori economici dei settori del commercio, del turismo e dei servizi dei quali la nostra associazione vuole essere portavoce.

Confesercenti ha voluto cogliere la sfida che da una parte la grave crisi economica - che da troppo tempo colpisce in maniera particolare le piccole e medie imprese - e dall'altra l'imminente rinnovo elettorale nelle amministrazioni comunali hanno lanciato per rimettersi in gioco essa stessa. Ripartire dai soci, dai loro bisogni, dai loro problemi quotidiani e soprattutto dal loro punto di vista per impostare la propria azione nei mesi avvenire, così importanti in vista delle elezioni amministrative.

Questo lavoro, benché realizzato attraverso il coinvolgimento soprattutto dei nostri associati, deve essere considerato indicativo degli orientamenti dei piccoli e medi imprenditori dei settori commercio, turismo e servizi dell'intero territorio provinciale, essendo Confesercenti l'associazione di categoria eminentemente rappresentativa di questi operatori economici.

Come associazione di categoria che rappresenta le Pmi del settore del commercio, del turismo e dei servizi abbiamo quindi sentito il diritto/dovere di dare voce a tutti quegli imprenditori, nostri soci, che ogni giorno ascoltiamo e cerchiamo di aiutare nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza tra norme in continua evoluzione, tasse incomprensibilmente esose, un credito sempre meno accessibile e mille altre difficoltà che hanno trasformato in una corsa ad ostacoli il fare

impresa.

Certi che gli imprenditori siano in grado, grazie alla loro esperienza diretta sul campo, di dare un contributo di idee, proposte ed azioni concrete, abbiamo selezionato un campione di 400 imprese socie su tutto il territorio provinciale alle quali abbiamo chiesto di dire la loro.

segue a pag. 3



LEGALITÀ

Il rischio-usura in un convegno

Indagine sulla presenza del fenomeno nelle province toscane

Tra i 48 e i 55 anni, per lo più imprenditore del settore commerciale, oberato dalle spese e refrattario a condividere con i cari le proprie preoccupazioni. Questo l'identikit del "bersaglio" più preso di mira dagli usurai, colui che con più facilità cade nella morsa dell'usura. Anche a Livorno, dove il fenomeno è diffuso, sebbene non collegato a vere e proprie organizzazioni criminali, ma solamente a singoli soggetti. Il Convegno, organizzato da S.O.S. Impresa-Confesercenti, ha visto la partecipazione sentita di Prefetto, Vescovo, Sostituto Procuratore e Sindaco di Livorno, ed ha spaziato anche sul tema della ludopatia, altro fronte della legalità che sta coinvolgendo sempre più famiglie nel nostro paese attanagliato dalla crisi.

a pag. 2

ITALIA COMFIDI

Finanziamento da 36 a 120 mesi

Per investimenti ancora da realizzare

Italia Com-Fidi, la società per la garanzia del credito, ricorda che è possibile accedere ad un credito chirografario fino a 500.000 euro per ogni singola impresa a costi della garanzia pari a zero ed uno spread bancario in linea con le migliori condizioni di mercato. La possibilità di accedere a Fondi Pubblici nell'ambito del POR Regione Toscana 2007/2013, ha permesso di stanziare uno specifico plafond di 10 milioni di euro destinato a sostenere le PMI socie con sede legale in Toscana, attraverso il rilascio della Garanzia Diretta del Comfidi.

a pag. 8



EDITORIALE

Turismo, una risorsa tenuta ai margini dell'economia italiana

Massimo Biagioni
Direttore Regionale Confesercenti Toscana

Il turismo è il settore economico più citato e meno sostenuto da atti e fatti concreti, a partire dal livello istituzionale e dalla politica.

Un comparto che produce un valore di oltre 161 miliardi di euro, oltre il 10% del Pil; oltre 85 miliardi di euro di valore aggiunto, il 6-7% del totale.

103 milioni di arrivi, 381 milioni di presenze, con Roma, Venezia e Firenze, e Veneto, Lazio e Toscana a primeggiare. Visto però con sufficienza e nella sbagliata convinzione che tanto, nel turismo, andrà tutto bene.

Invece no, il mercato italiano è aggredito, il mondo web ci vede assenti con tour operator adeguati, che dovrebbe essere un primo problema da affrontare, per trattenere in Italia le percentuali pagate dalle nostre imprese alle aziende di contrattazione.

Pur se la competenza è regionale, è sul piano nazionale e dell'Unione Europea che si giocano partite e si assumono scelte fondamentali per la vita dei sistemi economici, senza che l'Italia sia in grado di essere decisiva.

Vedi Bolkestein, classificazione alberghiera, regolazione dell'intermediazione, normativa igienico-sanitaria, per esempio. Vedi i temi trasversali - non solo turistici - che lo influenzano pesantemente (aeroporti, traghetti, strade e autostrade, accessibilità delle città, ecc.).

Il Governo deve riprendere un coordinamento vero e forte della promozione all'estero. E finanziare adeguatamente l'Enit, com'è ora non basta. La "destinazione Italia" stenta e occorre investire. Poi chiarire ruoli tra Stato e Regioni, evitando la confusione e i ricorsi generati dalla modifica della Costituzione, intervenendo infine sulla tassa di soggiorno, oggi applicata in modo troppo diverso, con risvolti negativi sulle imprese, con una quota da destinare alla promozione.

Chi guadagna deve re-investire, comuni compresi. Il turismo occupa 2 milioni e settecentomila addetti, oltre il 12% del totale, solo nel ricettivo 158 mila imprese per 4 milioni e 800 mila posti letto. Risorse distribuite su agricoltura, industria e artigianato, attività immobiliari per il 22%, la ristorazione per il 10%, altrettanto tra ferrovie e trasporti, il commercio per l'8%, ma anche agenzie, noleggio, beni culturali, sport e la rete benessere e salute. Il turismo è un formidabile moltiplicatore dello sviluppo. Confesercenti fornirà un sostegno formativo per dare alle imprese strumenti per stare sul mercato in modo adeguato. In particolare nel mondo dell'on-line, dai "nuovi" turisti cinesi al BRICS, cogliere opportunità. Promozione e marketing turistico, "sharing economy", social network: capire come essere presenti nelle "opportunità nostop", combattendo la sfida delle recensioni, da Trip Advisor a Trivago, dalla "Brand reputation" alle modifiche delle aspettative, linguaggio e comportamenti, fronteggiare le difficoltà reagendo in termini appropriati e efficaci.

Sostenere le imprese, soprattutto piccole e medie, puntare su professionalità in grado di dialogare con il mondo estero, contrastando l'egemonia della distribuzione del "prodotto turistico Italia" da parte di tour operator stranieri, e riunire in una aggregazione un grande numero di operatori.

Imprese di piccole dimensioni che possono trovare opportunità di maggior visibilità e potenziamento di distribuzione commerciale grazie all'unione e alla condivisione tra pubblico e privato per programmi mirati sull'industria turistica, di pacchetti da proporre all'estero, in particolare sui mercati "lontani" e "difficili", con interlocutori in grado di rappresentare esigenze di centinaia di imprese.

"Vuoi diventare rivenditore "Pegaso"?"



leggi a pag. 7

Vieni
a trovarci,
siamo sempre
più vicino a te

LIVORNO

via Pieroni, 26
tel. 0586896256
fax 0586882427
conlivorno@confesercenti.li.it

PIOMBINO (LI)

via Guido Rossa, 22
tel. 0565263811
fax 0565263888
piombino@confesercenti.li.it

PORTOFERRAIO (LI)

Viale Teseo Tesei
c/o Centro Servizi il Molino
tel. 0565916231
fax 0565945131
portoferraio@confesercenti.li.it

CAPOLIVERI

via Pietro Gori, 15
tel. 0565968489
fax 0565967414
capoliveri@confesercenti.li.it

SAN VINCENZO

via del Castelluccio, 11
tel. 0565705133
fax 0565706050
sanvincenzo@confesercenti.li.it

VENTURINA

via F.lli Bandiera, 9/b
tel. 0565855454
fax 0565857720
venturina@confesercenti.li.it

ROSIGNANO

viale della Repubblica, 102-104
tel. 0586799859
fax 0586799223
conrosignano@confesercenti.li.it

CECINA

Loc. Cedrino, via Aurelia sud 06
tel. 0586631837
fax 0586635666
concecina@confesercenti.li.it

CASTAGNETO CARDUCCI
DONORATICO

via Veneto, 18
tel. 0565775118
fax 0565775135
condonoratico@confesercenti.li.it

INIZIATIVE

Affollata presenza al Convegno sull'usura promosso da Confesercenti

Prefetto, Vescovo, Sostituto Procuratore e S.O.S. Impresa-Confesercenti a confronto sul tema spinoso dell'usura e, più in generale, sulla questione della legalità



L'apertura dei lavori

L'evento ha preso le mosse dall'indagine, pubblicata alcuni mesi fa, a cura di SOS Impresa di Confesercenti e curata dal Dott. Lino Busà "Rischio usura nelle province toscane" che aveva come scopo quello di capire l'esposizione al fenomeno nel territorio regionale. Un tema, quello dell'usura, reso attualissimo e rinvigorito dalla crisi economica e dalla difficoltà che sempre più imprese commerciali hanno a fare fronte a tutti i pagamenti con il calo del potere di acquisto di fasce sempre più ampie di popolazione.

Ed il dato che emerge e che interessa particolarmente Confesercenti è che chi è vittima di usura è nella quasi totalità



I saluti della presidente Confesercenti Anna Landini

dei casi un imprenditore del settore commerciale – dall'abbigliamento, alimentari, fiorai, mobili solo per fare alcuni esempi – di età tra i 48 ed i 55 anni (quindi non si tratta di operatori economici "novizi" o di imprese giovani poco capitalizzate) che ad un certo punto si trova a non essere più in grado di fare fronte alle spese e, complice anche una forte pressione psicologica, per evitare di ammettere le difficoltà spesso anche alla propria famiglia compie un passo dal quale poi è difficile tornare indietro. E proprio su questo aspetto

ha insistito molto l'intervento del Vescovo Simone Giusti, che ha puntato l'indice sulla necessità di una vera e propria "sussulto di legalità" che spinga cittadini, imprese ed istituzioni a mettere all'indice coloro che – singolarmente o nascosti dietro sedicenti finanziarie – mettono a rischio i destini umani ed imprenditoriali di persone in difficoltà economica. Di estrema importanza a tale proposito gli interventi del Prefetto Tiziana Giovanna Costantino prima e dopo del Dott. Daniele Rosa sostituto procuratore del tribunale di Livorno che hanno fatto il quadro sulla situazione a Livorno dove il fenomeno risulta essere diffuso (a conferma di ciò anche la testimonianza in sala di un rappresentante del Comitato



Il Prefetto di Livorno

livornese per la Prevenzione dell'usura) sebbene non risulti essere collegato a forme di organizzazioni illegali strutturate di stampo mafioso o criminali – come avviene in altre zone d'Italia – ma piuttosto a singoli soggetti privati e per questo meno interessati al rinnovo del prestito concesso piuttosto che ad impossessarsi di attività e beni dell'usurato.

Un ringraziamento particolare va da parte di Confesercenti al Sindaco Alessandro Cosimi che ha voluto essere presente per un breve intervento nonostante fosse in corso un'importante Giunta comunale, proprio per sottolineare l'importanza che eventi come quello promosso da Confesercenti sull'usura siano la base sulla quale attivare forme di collaborazioni sinergiche tra molteplici soggetti al fine di contribuire a risolvere fenomeni gravi come quello appunto dell'usura ma anche, più in generale, dell'illegalità legata al mondo della ludopatia.

Temi sui quali tra l'altro, come ha concluso Massimo Vivoli nostro Vice Presidente Nazionale, la Confesercenti è da sempre in prima linea ed a tutti i livelli amministrativi, perché con orgoglio possiamo dire che la legalità sia senza dubbio uno dei valori fondanti dell'esistenza stessa della nostra Associa-



L'intervento di Monsignore Simone Giusti vescovo di Livorno

zione.

Con certezza possiamo dire che l'evento che si è svolto martedì scorso sia stato il primo passo verso una nuova sensibilità locale sul tema e che abbia avuto inizio un percorso di conoscenza e collaborazione tra tutti i numerosi soggetti istituzionali che a vario titolo sono chiamati a dare il loro contributo nella battaglia all'usura.

Confesercenti è e sarà in prima linea – anche attraverso il rapporto con le istituzioni bancarie che molto possono fare per dare il proprio contributo ad arginare il fenomeno, come ha ben illustrato Florio Faccendi Presidente di Banca Cras – a ridimen-



L'intervento del dott. Lino Busà

signare il più possibile l'impatto e la diffusione del problema anche e soprattutto perché pare colpire quel settore economico di cui ci sentiamo rappresentanti e difensori ovvero il settore delle imprese del commercio, nella piena convinzione che sia possibile, con il contributo di tutti (e a tale proposito accogliamo con grande favore anche l'impegno dichiarato dal Presidente della Camera di Commercio Sergio Costalli ad una maggiore attenzione a questo genere di problematiche da parte dell'Ente camerale) a mettere una parola fine a questa drammatica realtà.

FISCO



Nuovo redditometro Partiti i controlli

Il tassello mancante è arrivato con la circolare n. 6 /e/2014 in merito alle spese medie Istat. Sembra infatti che l'agenzia delle Entrate abbia definitivamente accolto il parere del Garante della Privacy sulle spese medie Istat che vengono definitivamente tagliate fuori dal nuovo redditometro, sia nella fase iniziale che nella fase del contraddittorio. Possono essere prese in considerazione se in possesso dell'Agenzia delle Entrate tramite l'anagrafe tributaria in merito a comunicazioni effettuate con la dichiarazione dei redditi o lo spesometro.

La selezione dei 35000,00 contribuenti da sottoporre a selezione avverrà appunto sulla base di spese certe e spese per elementi certi, cioè tutte quelle spese collegate alla manutenzione di determinati beni come l'acqua, il condominio, manutenzione casa o bollo auto. Si aggiungeranno la quota di incremento patrimoniale e la quota di risparmio formatasi nell'anno.

Saranno selezionati tutti coloro che presentano scostamenti significativi tra reddito dichiarato e capacità di spesa, avendo cura di evitare situazioni di marginalità economica.

Un'attenzione particolare al nucleo familiare, in quanto il nuovo redditometro non accerta il singolo bensì la cosiddetta famiglia fiscale o lifestage. Nasce l'importanza di distinguere la

cosiddetta famiglia fiscale da quella anagrafica ossia individuare la corretta attribuzione dell'esatto 'lifestage' o famiglia fiscale di riferimento. In caso di errore da parte dell'agenzia delle entrate spetterà comunque al contribuente sin dal primo contraddittorio rappresentare la diversa situazione di fatto al fine di permettere una corretta attribuzione della tipologia familiare.



Equitalia

Spiraglio su nuove possibilità di rateazioni per tutti i contribuenti "morosi" ossia tutti coloro che hanno perso la possibilità di spalmare il loro debito nel tempo per non aver onorato almeno 2 rate (vecchia normativa). Con il decreto del fare si è creata una criticità nei confronti dei contribuenti, in quanto già decaduti all'entrata in vigore delle nuove misure, non possono più accedere a benefici come la dilazione di pagamento a 10 anni (prima erano 6 anni) e la decadenza col mancato pagamento di almeno 8 rate (prima erano 2).

A cura della Rag. Barbara Galli,
Responsabile Area Tributaria
Confesercenti Provinciale Livorno

CORDOGLIO

Confesercenti

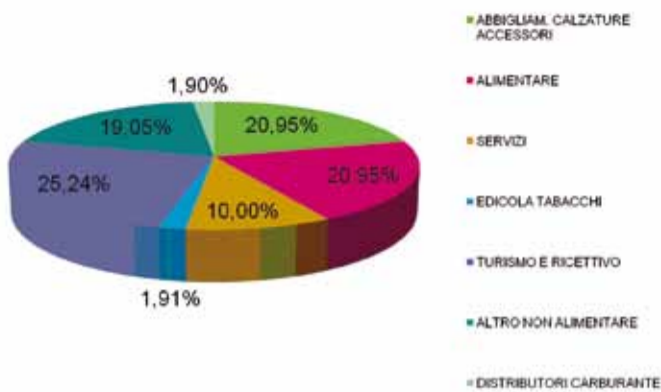
La Confesercenti esprime il cordoglio per la scomparsa di Adalberto Salvi.

Noto e stimato Presidente, oltreché imprenditore, Adalberto aveva guidato l'associazione negli anni '80 e si era distinto per capacità e volontà di risolvere i problemi delle categorie del commercio e del turismo. Proprio questa grande volontà unita al suo carattere forte e deciso era il motore che lo ispirava nel suo lavoro a favore degli imprenditori elbani. In quel suo impegno quotidiano, competente e onesto ha trasmesso una lezione di vita che tutti quelli che lo hanno conosciuto ricorderanno sempre.

Il Presidente, i dirigenti e tutti gli impiegati della Confesercenti esprimono la propria commossa partecipazione al dolore della figlia Lucia, della moglie Vittoria e della famiglia tutta.

SEGUE DALLA PRIMA

La voce delle imprese



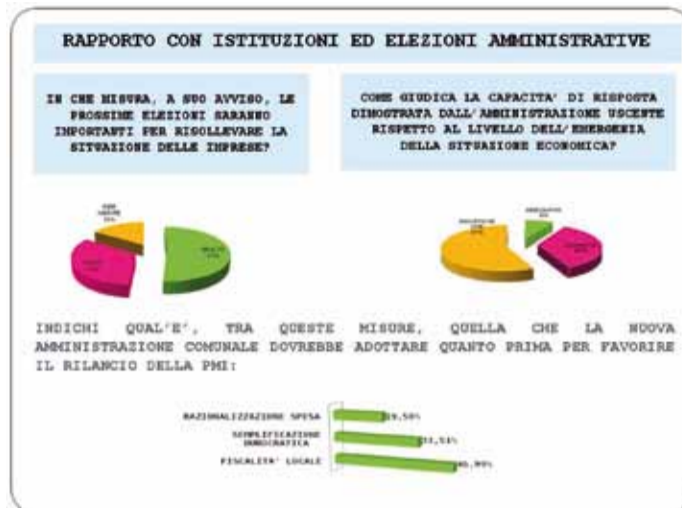
CAMPIONE DEI 400 SOCI INTERVISTATI SU TUTTA LA PROVINCIA DI LIVORNO

I questionari sono stati elaborati con la preziosa collaborazione delle Presidenze di Zona, ai cui componenti va tutto il nostro sincero apprezzamento per il lavoro svolto, e si compongono di due sezioni: la prima di carattere generale, nella quale i temi affrontati sono comuni a tutte le zone della provincia; la seconda di carattere specifico, diversa da comune a comune e concentrata su priorità e peculiarità specifiche.

Ciò che emerge dall'analisi delle risposte date alle domande della prima sezione è riassumibile in tre punti:

RAPPORTO CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

A tale proposito, emerge in maniera omogenea, che contrariamente a certi messaggi che vogliono distanti in modo siderale istituzioni e imprese, il livello locale e in particolare il Comune, rimane il soggetto istituzionale di riferimento sul quale si concentrano le aspettative degli operatori e delle imprese. In particolare l'elezione del Sindaco, scelto direttamente, è percepito come un momento decisivo per il futuro delle politiche territoriali. Assumono, alla luce di ciò, estrema importanza sia il giudizio dato sull'operato delle amministrazioni uscenti, sia le aspettative su quelle future: con l'unica eccezione del comune di Piombino, infatti (dove il giudizio sull'amministrazione uscente è sostanzialmente positivo), l'opinione è molto negativa e riflette la sensazione di desolante solitudine che pervade in questo momento il mondo delle imprese. Suonano, quindi, come improcrastinabili le misure che gli operatori chiedono di adottare quanto prima alle nuove Amministrazioni che saranno elette: prima di tutto una revisione ed alleggerimento della fiscalità locale, semplificazione burocratica e razionalizzazione della spesa.



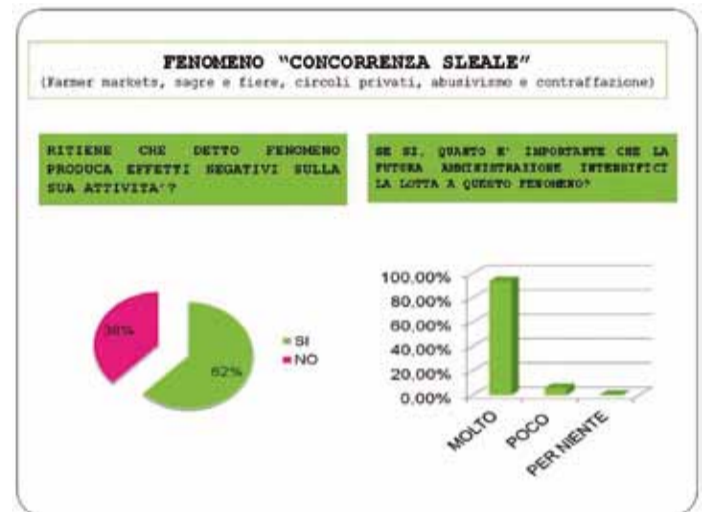
LIBERALIZZAZIONI

E' unanime la convinzione che sia necessario riportare sul territorio locale il confronto politico per la programmazione commerciale in termini di orari di apertura, festività e superfici di vendita; le imprese giudicano, infatti, il processo di liberalizzazione attuato dai governi nazionali un sostanziale fallimento sul quale è necessario, al contrario, riattivare forme concrete di concertazione con il livello locale nell'ambito del quale si riconosce il ruolo strategico delle Associazioni di Categoria come portavoce delle peculiarità e dei bisogni del territorio.



CONCORRENZA SLEALE

Con l'acuirsi della crisi tutta quella serie di fenomeni riconducibili a ciò che viene genericamente identificato come concorrenza sleale (farmer markets, sagre e feste, circoli privati e associazioni culturali, abusivismo e contraffazione) rappresentano una vera e propria ferita che si trasforma per le imprese in un danno economico di proporzioni incalcolabili; una situazione intollerabile che viene vissuta dagli operatori economici (sottoposti ad ogni tipo di controllo e tassazione) come una vera e propria offesa alla loro dignità di imprenditori. Il tema della concorrenza sleale emerge quindi come uno dei punti principali sui quali ci si aspetta che le future amministrazioni intensifichino la loro azione di repressione e regolamentazione (oltre l'85% degli intervistati).



I questionari sono stati presentati in quattro distinte conferenze stampa sul territorio provinciale, in modo da poter illustrare dettagliatamente anche i contenuti specifici diversi da comune a comune.

Le indicazioni emerse dall'indagine, sia quelle di carattere generale che quelle specifiche dei singoli comuni, confluiranno in altrettanti documenti ufficiali che rappresentano prima di tutto un prezioso strumento di orientamento per l'azione della nostra associazione e inoltre un contributo di indirizzo da portare in dote ai nuovi amministratori locali che saranno chiamati a governare il territorio dopo la conclusione del processo di rinnovo elettorale.

Ecco perché Confesercenti presenterà in modo ufficiale in quattro apposite conferenze stampa nelle principali aree della provincia (Livorno, Val di Cecina, Val di Cornia, Elba) questi documenti in modo da poterli condividere con gli operatori i cittadini i candidati a Sindaco.

SEMINARIO

Confesercenti al fianco delle imprese

Un'apposita edizione del seminario fiscale per gli operatori di Castiglioncello

La normativa è ormai definita e completa e ora il complesso quadro di norme e circolari ha fatto cerchio intorno al tema degli accertamenti tributari che l'Agenzia delle Entrate sta mettendo in campo ed al tema del redditometro.

Con l'aiuto di una presentazione chiara, fatta per punti, immagini ed esempi, Barbara Galli (Responsabile area fiscale e contenzioso della Confesercenti) illustrerà e renderà comprensibile a tutti gli operatori la complessa articolazione dell'argomento coadiuvata dall'Avv. Fabrizio Allegrini (avvocato tributarista) che si concentrerà sugli aspetti normativi in caso di ricorso e accertamento fiscale.

Tutti coloro che fossero interessati possono presentarsi direttamente presso la Sala Convegni del Castello Pasquini il giorno lunedì 5 maggio alle ore 15, per assistere alla presentazione e porre tutte le domande ai due esperti.

L'ingresso è libero e gratuito.

COME DIFENDERSI DAL REDDITOMETRO E DAGLI ACCERTAMENTI TRIBUTARI

Analisi delle diverse tipologie di accertamento e strumenti giuridici per opporre un'adeguata difesa

Seminario per le Imprese a Castiglioncello

LUNEDÌ 5 MAGGIO 2014 ORE 15.00 Sala Convegni Castello Pasquini

Interverranno: Avv. Fabrizio Allegrini (Esperto in diritto tributario - collaboratore Studio Tributario Prof. Giovannini) Rag. Barbara Galli (Responsabile area tributaria Confesercenti Provinciale Livorno)
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

EVENTI

Confesercenti sponsor del Capraia Wild Trail 2014



Un successo di pubblico e di iscritti ha coronato la terza edizione del Capraia Wild Trail, una corsa in natura di 24 km sugli impervi sentieri dell'isola più affascinante dell'Arcipelago Toscano.

I numeri, da soli, descrivono l'importanza dell'iniziativa: 500 persone presenti, quattro nazioni rappresentate, 300 partecipanti per una esperienza sportiva indimenticabile! Partita alle 9,00 di domenica 6 aprile e conclusasi con l'arrivo di tutti i partecipanti sulla linea del traguardo, la gara si è caratterizzata come ogni anno per i passaggi molto tecnici ma anche per gli scorci mozzafiato ed i panorami incredibili che hanno accompagnato gli atleti partecipanti dall'inizio alla fine del percorso, tutto sviluppato all'interno di una rigogliosa macchia mediterranea.

Confesercenti Provinciale di Livorno è stata, con altri, sponsor di questa manifestazione nella consapevolezza che questo evento rappresenti un valido strumento di promozione del territorio di Capraia e di diffusione della conoscenza di una destinazione turistica unica non solo dal punto di vista

del mare e della balneabilità, ma anche dal punto di vista del suo interno totalmente ricompreso nel Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Certi che gli operatori economici dell'Isola potranno continuare a trarre da questo evento il ritorno di immagine e lavoro che si meritano, Confesercenti da a tutti gli appassionati appuntamento all'aprile 2015 per una nuova sfida e a tutti i curiosi l'invito a visitare questa splendida isola!



Roma 18 febbraio, piazza



Riprendiamoci il futuro!

Roma, in piazza del Popolo 60mila imprese chiedono una svolta

Una giornata storica. Una data da ricordare. Il 18 febbraio, a Roma, oltre 60.000 imprese hanno riempito piazza del Popolo e dato una scossa al Paese.

Lo hanno fatto nei giorni di formazione del nuovo Governo. Servono, è stato detto, interventi per la crescita, cambiando l'approccio che ha guidato, fino ad ora, le scelte di politica economica dell'Italia e dell'Europa. Basta con l'austerità: vanno rilanciati consumi e gli investimenti.

Rete Imprese Italia ha lanciato un manifesto programmatico al Parlamento e al nuovo Esecutivo, al prossimo Parlamento Europeo.

RIFORMARE GLI ASSETTI ISTITUZIONALI E GARANTIRE LA GOVERNABILITÀ

- ripresa di un forte e rinnovato dialogo con le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori da parte delle istituzioni. Ri-articolazione dei livelli di governo territoriale ed eliminazione di ambiti istituzionali inutili;

■ nuova legge elettorale e revisione del Titolo V della Costituzione.

RIFORMA FISCALE: DALL'OPPRESSIONE ALLO SVILUPPO

■ destinazione delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione e dalla "Spending Review" alla riduzione della pressione fiscale generale, in particolare par-

tendo dalla riduzione delle aliquote IRPEF e IRAP per rilanciare i consumi;

■ nuovo sistema tariffario per i rifiuti attraverso una revisione della TARI e profonda rivisitazione della TASI per le imprese, con l'inclusione in tale imposta di altri tributi locali, con la conseguente loro abolizione.

FAR RIPARTIRE LE IMPRESE E USCIRE DALL'EMERGENZA OCCUPAZIONALE

■ ridurre il costo del lavoro e sostenere tutte le nuove assunzioni;

■ non penalizzare i contratti flessibili ed eliminare le causali per le assunzioni a tempo determinato;

■ semplificare ulteriormente l'apprendistato, in particolare per i giovani che ancora studiano.

DARE CREDITO ALLE IMPRESE

■ intervento straordinario della BCE a sostegno dell'accesso al credito delle Pmi;

■ riorganizzazione della filiera della garanzia e rafforzamento nella patrimonializzazione dei Confidi;

■ incentivazione delle fonti alternative al canale bancario

PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI SEMPLIFICAZIONE

■ efficace semplificazione normativa e amministrati-

va: non costa ma libera risorse per la crescita;

■ pieno riconoscimento e valorizzazione delle Agenzie per le Imprese e di ogni altro strumento atto a rafforzare la sinergia pubblico-privato e rendere maggiormente positivo il rapporto tra le imprese e le Amministrazioni.

TORNARE ALLA LEGALITÀ E NUOVE INFRASTRUTTURE

■ meccanismi premianti per le imprese che denunciano l'illegalità;

■ sistema giudiziario per le cause civili più rapido ed efficiente;

■ network di sostegno alla presenza internazionale delle Pmi con servizi finanziari e assicurativi dedicati alle Pmi;

■ definizione di un Piano nazionale vincolante sulle infrastrutture, i trasporti e la logistica.

RIDURRE I COSTI ENERGETICI PER LE PMI

■ adeguata revisione dei sussidi incrociati presenti nell'articolazione delle tariffe elettriche;

■ modifica del sistema impositivo vigente sui consumi di energia elettrica;

■ abrogazione dell'IVA sugli oneri propri e impropri della bolletta;

■ favorire l'uso di fonti energetiche alternative.



Questa "La svolta buona" del Governo per far

Matteo Renzi, neo presidente del Consiglio, ha presentato una lunga lista di misure su casa, scuole, famiglie, imprese, lavoro, debiti della Pubblica Amministrazione, riforme istituzionali. Misure accorpate insieme in una pittoresca serie di slide dal titolo «la svolta buona».

Alcuni sono provvedimenti immediatamente operativi per decreto, altri programmati e affidati al Parlamento. Taglio



dell'Irpef per il lavoro dipendente; riduzione 10% Irap; taglio spese energetiche; piano casa; disegno di legge e decreto lavoro; disegno di legge sui debiti Pubblica Amministrazione; recupero delle scuole e del dissesto idrogeologico. Il premier ha promesso un lavoro «serio e articolato» e «100 giorni di lotta durissima» per cambiare Pubblica Amministrazione, Fisco e Giustizia e arrivare al 1 luglio, giorno di inizio del semestre di presidenza italiana della Ue, con i conti in ordine e una struttura più leggera. E prima di allora dovranno essere affrontate molte questioni nei campi di politica, economia e occupazione, a partire da riforma della legge elettorale e dalle riforme costituzionali, in primis l'abolizione del Senato.

E poi la riforma del titolo V con l'abolizione della legislazione concorrente, ovvero la sovrapposizione di funzioni tra Regioni e Stato Centrale.

DIECI MILIARDI DI RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE

Dieci miliardi di riduzione dell'Irpef andranno direttamente nelle buste paga di 10 milioni di lavoratori dipendenti, compresi i cosiddetti assimilati, che hanno stipendi netti fino a 1.500 euro al mese. Circa 1.000 euro a regime, 85 euro di media al mese. Decorrenza 1 maggio 2014.

TAGLIO IRAP DEL 10%

Sempre dal 1 maggio sarà ridotta del 10% l'Irap sulle imprese. L'operazione sarà finanziata da un aumento della tassazione sulle rendite finanziarie, armonizzando l'aliquota al 26% come in tutta Europa. Non saranno toccate le imposte sui titoli di Stato BOT e CCT.

L'ASTA DELLE AUTO BLU

Dal 26 marzo al 16 aprile le auto blu andranno all'asta. Sono oltre 1500 e sono oggi a disposizione dei vari ministeri.

SBLOCCO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il premier ha annunciato provvedimenti per lo sblocco «immediato e totale» dei debiti della Pubblica Amministrazione: «22 miliardi già pagati - ha sottolineato - e 68 miliardi che pagheremo entro luglio mediante un'intesa tra Istituti di Credito e Cassa Depositi e Prestiti».

FONDO DI GARANZIA DI 500 MILIONI PER LA LOTTA AL "CREDIT CRUNCH"

Si tratta di una misura a favore delle piccole e medie imprese. È uno stanziamento di 500 milioni di euro in più per un fondo di garanzia per la lotta al credit crunch, «veramente presunto che sia e che ha già garantito 10 miliardi di accesso al credito».

Un altro fronte di intervento sarà quello dell'utilizzo dei fondi europei già stanziati.

a del Popolo.



La sfida europea e il rilancio dell'Italia

Dalla grande manifestazione di Roma del 18 febbraio un monito: "Niente sarà più come prima"

"Senza impresa non c'è Italia, senza sviluppo non c'è Europa". È questo il filo conduttore della manifestazione del 18 febbraio a Roma delle Piccole e Medie Imprese aderenti a Rete Imprese Italia, alla cui riuscita Confesercenti ha dato un contributo determinante. Oggi il governo italiano, domani il prossimo Parlamento europeo, saranno chiamati a nuove e più grandi responsabilità rispetto al passato: i prossimi cinque anni, infatti, saranno decisivi per il futuro dell'Italia e dell'Unione Europea.

Decisiva sarà anche l'azione dell'Italia, che assumerà la presidenza dell'Unione in un periodo caratterizzato dal rinnovo delle sue Istituzioni. Il primo obiettivo dell'Ue dovrà, dunque, essere il superamento della crisi che ha colpito l'economia in una dimensione inaudita.

L'Europa, fino ad oggi, ha fatto fronte agli attacchi speculativi dei mercati finanziari, che sono all'origine della crisi, con misure di austerità, al fine di salvaguardare la stabilità economico-finanziaria degli Stati sovrani, specie quelli, come l'Italia, con un rapporto debito-Pil molto elevato, senza però assumere misure idonee per la ripresa economica e lo sviluppo.

È giunto il momento di cambiare! Confesercenti chiede, pertanto, all'Europa di invertire la rotta, con un'azione decisiva per rilanciare lo sviluppo.

Tra le priorità indicate anche nella manifestazione nazionale del 18 febbraio a Roma, Confesercenti ha sostenuto la valorizzazione del ruolo delle imprese del commercio, del turismo, dei servizi, tramite politiche di sviluppo e investimenti che ne accrescano la competitività; l'armonizzazione del mercato interno e dei regimi fiscali degli Stati membri per garantire un contesto di concorrenza leale tra tutte le imprese e tutti i settori economici; la semplificazione e la stabilità dell'assetto normativo anche a vantaggio delle imprese meno strutturate e di più piccole dimensioni, come impone lo Small Business Act; la revisione della direttiva Bolkestein; la centralità delle città e dei territori per la crescita e lo sviluppo.

E poi ancora: la salvaguardia del pluralismo distributivo e il contrasto alla desertificazione commerciale dei centri storici e delle periferie; la valorizzazione del turismo e del patrimonio storico, artistico e culturale; la facilitazione dell'accesso al credito; la modificazione e l'agevolazione dell'utilizzazione dei fondi strutturali; la revisione dei parametri di Maastricht; l'istituzione del marchio di origine dei prodotti; la lotta alla contraffazione e alla criminalità; lo sviluppo di sistemi e reti di trasporto e logistica che garantiscano l'accessibilità ai diversi mercati; il completamento dell'apertura alla concorrenza del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale; il sostegno all'innovazione nel terziario di mercato e alla digitalizzazione delle imprese.

Massimo Vivoli

Bene le misure sull'Irpef

Intervenire anche su i grandi esclusi, i pensionati e gli autonomi

«Le linee guida presentate ieri dal premier Matteo Renzi sono condivisibili, tuttavia è facile notare come restano escluse due importanti categorie: pensionati e in parte anche i lavoratori autonomi».

Lo ha detto Massimo Vivoli, presidente regionale di Confesercenti, in merito alle misure del nuovo Governo. «Bene le proposte in materia di Pmi e Irpef, anche a sostegno dei redditi fino a 25 mila euro, ma è necessario che queste misure di sostegno al reddito vengano estese anche ai lavoratori autonomi. Inoltre, è evidente che nel pacchetto di riforme manchi un'attenzione agli anziani, molti dei quali sono costretti a vivere con pensioni al di sotto dei mille euro al mese. Gli over 60 - conclude il Presidente - sono quelli che in questi anni si sono sacrificati in nome di una crisi che ha colpito imprese e famiglie e costretto gli anziani a supplire al ruolo di ammortizzatori sociali. Chiediamo dunque al Premier e al suo Governo un intervento in grado di ridare capacità d'acquisto alle pensioni e dignità agli anziani».



ripartire l'economia

FONDO PER LE IMPRESE SOCIALI E PER I RICERCATORI

Tra gli altri interventi annunciati ci sono «dal 1 giugno, 500 milioni di fondo per chi vuole creare imprese sociali» e un aumento di 600 milioni del credito di imposta per i ricercatori, con l'obiettivo, da qui al 2018, di «creare 100.000 posti di lavoro».

RIDUZIONE COSTI ENERGETICI

E, ancora per le piccole e medie imprese, una riduzione del 10% del costo dell'energia - oggi pari a 14 miliardi di euro - «attraverso la rimodulazione del paniere della bolletta energetica».

UN PIANO PER LE SCUOLE DI 3,5 MILIARDI

«La scuola - ha detto ancora Renzi - è il luogo da cui riparte la comunità per uscire con la centralità della formazione scolastica». Per questo motivo è stato previsto un piano da 3,5 miliardi per investimenti nel campo della sicurezza e dell'edilizia scolastica. Dal 1 aprile, ha poi spiegato, sarà attiva a Palazzo Chigi l'unità di missione per le scuole an-

nunciata nei giorni scorsi. E quanto agli investimenti che anche gli enti locali realizzeranno in questo campo «abbiamo trovato il modo per farli uscire dal patto di stabilità interno», consentendo così a Comuni e Province virtuosi di programmare nuovi investimenti.

LA RIFORMA DEL LAVORO

Capitolo riforma del lavoro: il Governo prevede di realizzare l'annunciata riforma mediante un decreto legge ed un disegno di legge. Il secondo sarebbe «una delega per riorganizzare l'intero sistema e sarà il Parlamento a discuterne», ma servirà per riordinare «l'intero sistema del lavoro dall'assegno di disoccupazione, al salario minimo, agli ammortizzatori, alla tutela delle donne in maternità». In sostanza il «Job Act» di cui si parla ormai da diverse settimane. Nel frattempo è stato approvato un decreto legge che prevede semplificazioni nell'apprendistato e nei contratti a termine. Questi ultimi potranno durare al massimo tre anni e saranno applicabili senza causale per

un massimo del 20% sul totale dei lavoratori occupati.

IL PIANO CASA E GLI AFFITTI CONCORDATI

Il Governo ha anche varato il piano casa da 1,7 miliardi, che prevede tra l'altro agevolazioni fiscali per chi destina alloggi ad affitto di residenza sociale, 467 milioni per l'edilizia popolare, l'incremento fino a 200 milioni di euro del fondo per gli affitti concordati per i quali è prevista anche una riduzione della cedolare secca dal 10 al 15%. Il Ministro delle Infrastrutture, ha poi prospettato «la possibilità di vendere gli alloggi ex Iacp», così da reperire risorse per la «riqualificazione, ristrutturazione o costruzione di alloggi per rispondere all'emergenza abitativa».

BONUS ACQUISTO MOBILI

La detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili o elettrodomestici di classe A+ torna ad essere slegata dal piano di ristrutturazione edilizia. Il limite di spesa sarà di 10.000 euro.

Confesercenti al fianco delle imprese

A Livorno seminario gratuito su come difendersi dal redditometro e dagli accertamenti



Un momento del seminario fiscale



I due relatori del seminario fiscale

Si è svolto martedì 8 aprile alle ore 14.30 presso i locali della Camera di Commercio di Livorno, nella Sala Capraia, il seminario organizzato dalla Confesercenti su un tema di scottante attualità, quale quello relativo agli strumenti di difesa avverso gli accertamenti bancari.

Il seminario, tenuto dai relatori Avv. Fabrizio Allegrini e Rag. Barbara Galli, rispettivamente avvocato tributarista e responsabile area fiscale e contenzioso della Confesercenti, era destinato a tutti gli operatori - l'entrata era libera proprio per consentire a tutti coloro che lo desi-

derassero di partecipare.

I due relatori si sono avvicendati nell'esposizione degli argomenti, spiegando appunto i principali tipi di accertamento attualmente utilizzati dall'Agenzia delle Entrate, con particolare attenzione al redditometro e alle nuove norme in materia di accertamenti bancari.

Dopo la parte iniziale di illustrazione delle tematiche da parte dei due esperti, gli operatori presenti in sala sono intervenuti per porre domande e per confrontarsi con i due esperti su problemi di ordine pratico.

Questo seminario rappresenta il primo di una serie di incontri che sono in corso di programmazione da parte di Confesercenti e che hanno come obiettivo quello di assistere le imprese in un momento economico così drammatico, con l'obiettivo di aiutarle, attraverso un'adeguata formazione, ad affrontare i rischi e le criticità che la gestione di un'azienda commerciale implica oggi.

Informazioni aggiornate presso la sede Confesercenti e sul nostro sito www.confesercenti.li.it.

EVENTI

Via Dante Alighieri in festa



Sabato 22 marzo si è svolta a Venturina Terme una festa in via Dante Alighieri, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il CCN Il Crocevia.

La manifestazione è stata organizzata per festeggiare la riqualificazione della strada, che è stata recentemente interessata dal rifacimento di marciapiedi, illuminazione, asfalto e arredi.

È stato organizzato un mercatino artigianale dell'ingegno creativo, con 25 espositori arrivati da tutta la Toscana.

Gli esercenti presenti lungo la via, coordinati dalla Presidente, hanno colto l'invito a promuovere la propria merce all'esterno del negozio e si sono perfettamente integrati con gli espositori ambulanti.

Il pubblico ha risposto bene all'invito e ha apprezzato sia la qualità degli espositori sia l'esibizione della Filarmonica Mascagni, alternata alla lettura di terzine celebri della Divina Commedia a cura del Teatro dell'Aglio.

Con questa prima manifestazione si è quindi aperto ufficialmente il calendario degli eventi organizzati dal CCN, che proseguirà come sempre ogni giovedì sera di luglio e di agosto, all'insegna della qualità e della caratterizzazione.

ZONE

Confesercenti incontra Capraia Operatori e amministrazione a confronto



Un momento dell'incontro

Si è svolto venerdì 4 aprile, presso la sala consiliare del Comune di Capraia Isola un importante incontro tra una delegazione della Presidenza della Confesercenti Provinciale di Livorno, guidata dalla Presidente Anna Landini e dal Direttore Alessandro Ciapini, e gli operatori commerciali e turistici del luogo, alla presenza del Sindaco Gaetano Guarente e dell'assessore al turismo Fabio Mazzei. L'incontro aveva lo scopo di conoscere, affrontare e discutere di alcuni dei principali pro-

blemi che affliggono gli imprenditori isolani. Ed in effetti gli operatori sono stati numerosi: la presenza di un nutrito numero di imprenditori ha dato vita ad un dibattito interessante e pratico, che ha permesso all'Associazione di comprendere appieno le difficoltà che incontrano giornalmente coloro che, pur operando in un'incantevole sito di interesse comunitario, devono fare i conti con i disagi di un'isola non facilmente raggiungibile. In particolare, sono emerse criticità legate al costo proibitivo del traghetto, all'alto costo del carburante che scoraggia i diportisti e gli armatori di yacht dall'approvvigionarsi in loco, ad una mancanza di sistematicità nei collegamenti tra aeroporto di Pisa e bus navetta verso l'imbarco al porto di Livorno, nonché ad una politica di marketing turistico non sempre all'altezza delle potenzialità che questo territorio può esprimere anche fuori stagione grazie alle sue bellezze naturali. Nel corso del suo intervento la Presidente Provinciale Confesercenti Anna Landini ha voluto assicurare che questi temi saranno oggetto di particolare attenzione per la nostra associazione, manifestando chiaramente la massima disponibilità a collaborare con l'amministrazione comunale

con i soggetti istituzionalmente competenti al fine di creare una sinergia virtuosa che conduca alla creazione di un focus specifico sui problemi sopra enunciati.

In tale ottica è in fase di elaborazione da parte della Confesercenti un questionario specifico da somministrare alle imprese commerciali e turistiche dell'Isola, per indagare sulle principali criticità e per individuare gli ambiti in cui più impellenti sono gli interventi da fare. L'obiettivo è di fare sentire, per questa via, la voce degli operatori di Capraia e soprattutto farla sentire alle istituzioni ed alla politica, dalla quale faremo in modo di far venire quanto prima risposte concrete a bisogni reali.

Lo staff Confesercenti con il sindaco di Capraia



ITINERARIO DEL GUSTO



All'Elba un ricco programma di degustazioni alla SCOPERTA DELLA TRADIZIONI GASTRONOMICA ai tempi di Napoleone

È il frutto di un'idea partita da Confesercenti, cui poi hanno aderito anche le altre Associazioni di Categoria ed alla quale ha dato il proprio contributo culturale anche l'importante Accademia Italiana della Cucina (Delegazione Elba).

Si tratta dell'itinerario del Gusto - Menù Napoleonico e si fonda sulla rete di ristoranti isolani che, a partire dal maggio 2014 in occasione del Bicentenario Napoleonico, proporranno un menù degustazione costruito sulla rivisitazione dei piatti consumati all'Isola d'Elba all'epoca della permanenza di Napoleone Bonaparte.

Il menù, che avrà il medesimo prezzo in tutti i ristoranti (28 euro a persona), sarà disponibile al prezzo ridotto di 22 euro nel corso delle due Settimane Gastronomiche: la prima dal 4 all'11 maggio e la seconda dall'8 al 15 giugno. Ad aderire all'iniziativa un numeroso circuito di ristoranti di qualità che copre

sette degli otto comuni elbani, i quali saranno riconoscibili dall'apposito logo esposto all'entrata e presso i quali si potrà degustare sia il menù napoleonico sia altri piatti della tradizione del territorio, tutti basati su prodotti di provenienza locale.

Un grande evento di degustazione dei piatti della tradizione elbana sarà poi organizzato nella giornata di domenica 8 giugno a Portoferraio, in occasione della Fiera del Bicentenario: un modo per pregustare le prelibatezze offerte dal Menù Napoleonico e per conoscere i ristoranti aderenti al circuito.

Per gli aggiornamenti in tempo reale e per ulteriori info è possibile visitare il sito: www.napoleoneimperatoreelba2014.it/eventi-bicentenario/napoleone-a-tavola/

Buon appetito a tutti!

FEDERAGIT

Cosa chiedono le Guide Turistiche

Secondo Federagit è necessario che Governo e Regione focalizzino l'attenzione su alcuni punti



L'associazione di categoria delle guide turistiche, delle guide ambientali e degli accompagnatori turistici di Confesercenti (Federagit) ha partecipato alla manifestazione nazionale organizzata il 18 febbraio scorso a Roma da Rete Impresa Italia, con centinaia di propri iscritti, e ha organizzato la giornata di protesta lo scorso 14 marzo, allo scopo di richiamare l'attenzione del Governo e della Regione Toscana sulla necessità di rivedere urgentemente il quadro normativo di settore.

In particolare le guide turistiche chiedono:

- al Governo, di costituire rapidamente un gruppo di lavoro per predisporre la leg-

ge di riordino delle professioni turistiche e la relativa norma da inserire nella legge Europea del 2014;

- che sia approvata con la massima urgenza una norma transitoria rispetto alla legge europea n.97 del 06/08/2013 art. 3 sulle guide turistiche, che stabilisca una proroga delle legislazioni attualmente in vigore fino all'approvazione della nuova normativa sulla professione di Guida;

- che si risponda alla Commissione Europea che quanto affermato nella procedura di pre-infrazione EU Pilot 4277/12/Mark si basa su presupposti errati;

- che vengano applicate le disposizioni

del D.P.R. 13/11/1995 che tutelano i siti protetti e che questi siano individuati con il criterio del vincolo e della notifica adottati dalle Soprintendenze, oltre che dei siti Unesco;

- che si approvi in tempi brevi una nuova legge complessiva e organica sulla professione di Guida Turistica, che ne riconosca la qualificazione specifica e non vada oltre ciò che il diritto europeo richiede;

- che gli organi competenti, istituzionali e politici, introducano le sanzioni a carico dei trasgressori delle normative in vigore ed eseguano i controlli.

FONTER

Chi si forma non si ferma

Al via i sostegni economici per la formazione nel settore terziario

La Regione Toscana e Fonter, il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua nel Terziario costituito da Confesercenti, Cgil, Cisl e Uil, hanno sottoscritto, alla fine del 2012, un protocollo d'intesa per l'avvio e lo sviluppo di processi di integrazione delle attività di formazione continua (approvato con delibera di Giunta regionale n. 999 del 19/11/2012). In particolare, la Regione Toscana, nel perseguire l'obiettivo di ampliare l'offerta di opportunità, è impegnata a mettere in sinergia le diverse fonti di finanziamento per potenziare e innalzare le conoscenze e le competenze e integrare formazione e lavoro.

In tal senso, individua nella formazione continua una delle leve strategiche per migliorare la competitività e sostenere l'innovazione nelle imprese del terziario e del turismo.

Fon.Ter, si caratterizza per una presenza prevalente di micro e piccole imprese sia dei settori del commercio, del turismo e del terziario, sia di servizi alle imprese; una tipologia in cui, più che in altre, la risorsa umana rappresenta il capitale più importante e su cui investire in termini di prospettiva. Le aziende toscane aderenti a Fonter sono 5.857 (Fonte Inps 2013) di cui 4.920 del settore terziario, pari al 84% del totale. Sul versante degli addetti, questi con 26.474 unità rappresentano il 74% degli aderenti su un totale di 35.473.

La fase di crisi dell'attuale contesto economico chiama tutte le forze sociali a promuovere sul territorio misure di politica attiva del lavoro che garantiscano il sostegno dell'apparato produttivo, limitino la dispersione di risorse umane e professionalità e contribuiscano a fronteggiare la gravità dei risvolti sociali della crisi.

In tale ottica, assume ancora più valore lo sforzo di Regione Toscana e del Fondo per facilitare la formazione dei lavoratori e delle lavoratrici in un contesto dove l'impresa fatica ad utilizzare in larga misura la leva della formazione continua, in ragione di una pluralità di fattori.

A partire dagli intenti descritti nel protocollo di intesa, Regione Toscana e Fon.Ter hanno stanziato complessivamente 350.000 euro per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici dei settori del commercio, del turismo e dei servizi, contribuendo in tal modo anche alle politiche attive del lavoro.

I contributi sono erogati sotto forma di voucher per frequentare percorsi formativi. Il massimale per persona è di 1.500 euro.

Fonter riceverà le domande di finanziamento per i lavoratori e per le lavoratrici dipendenti delle aziende aderenti al fondo, mentre i dipendenti ed altre figure professionali di aziende di non iscritte ad alcun fondo ma che operano nel terziario, possono richiedere il finanziamento alla Regione Toscana.

Il filo che unisce e coordina il progetto è la crescita comune di un settore che, per la nostra regione, risulta cruciale nell'ambito del tessuto economico e ha bisogno di consolidamento e di sviluppare le sue grandi potenzialità di crescita.

La prima scadenza per la presentazione delle domande è il 30 maggio 2014. Le successive, a settembre, dicembre e marzo 2015.

Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi a Fonter (06-42046901) o tramite mail formazione@fonter.it, oppure può rivolgersi alle sedi territoriali di Confesercenti o al Cescot (i recapiti sul sito www.confesercenti.toscana.it/sedi-territoriali.asp)

Settore Formazione Fonter

CAAF/REGIONE TOSCANA

Pegaso-Card Toscana: Sistema tariffario integrato regionale

Con il Sistema Pegaso la Regione Toscana ha voluto creare un'integrazione tariffaria regionale tra i vari servizi di trasporto pubblico: treni, autobus urbani ed extraurbani.

L'abbonamento mensile Pegaso consente al cliente di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto sia su gomma che rotaia, fra due località prescelte del territorio regionale e, eventualmente, anche il trasporto urbano, ottenendo una considerevole convenienza economica rispetto alle normali tariffe.

La PegasoCARD è nata per facilitare e favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico in Toscana.

Il nostro sistema consente il rilascio sia della Tessera Pegaso (PegasoCARD) che dell'abbonamento mensile Pegaso.

Il servizio avviene attraverso il collegamento al nostro sito www.cat-toscana.it, cliccando nella sezione "Accedi servizio Pegaso".

La rivendita, da noi autorizzata con password e codice identificativo, deve essere dotata di stampante con carica dall'alto. Le operazioni si svolgono on-line e sono di facile e veloce esecuzione.

Per l'esercizio commerciale l'iniziativa rappresenta un'ottima opportunità di diversificazione e potenziamento dell'attività, senza sottovalutare l'aspetto strettamente più economico: viene infatti riconosciuto un corrispettivo pari al 4% del valore facciale dei titoli di viaggio e tessere di adesione complessivamente venduti e una commissione fissa per la predisposizione delle tessere.

Pegaso è un sistema integrato tariffario innovativo, pratico, ecologico e conveniente, che sfrutta le potenzialità della messa in rete di servizi per la cittadinanza.

Per informazioni più dettagliate scrivete all'indirizzo: amministrazionecat@confesercentitoscana.it o telefonate al n. 055 3036109/210.



FESTA FIPAC 2014

15-29 giugno 2014 - Brindisi (Puglia)

Soggiorno in Puglia Villaggio Riva Marina Resort

Il Villaggio si trova al centro di un comprensorio di notevole interesse storico culturale e offre la possibilità di effettuare numerose escursioni nel caratteristico paesaggio dell'entroterra Salentino.

Il Riva Marina Resort offre ai propri ospiti un servizio altamente qualificato e personalizzato. Dal centro benessere al centro congressi, dal ristorante, dove gustare i prelibati piatti della tradizione salentina, alle piscine; tutto è pensato per far vivere agli ospiti il sogno di una vacanza indimenticabile. È un Resort 4 stelle costituito da un nucleo centrale composto da un grande centro servizi, circondato da costruzioni a due livelli dallo stile tipicamente Mediterraneo. Le camere, elegantemente arredate, collegate da vialetti, sono fornite di tutti i confort: aria condizionata, balcone o veranda attrezzata, telefono, Tv Lcd, frigo, bagno con doccia idromassaggio, cassetta di sicurezza, asciugacapelli. Siamo ad informarvi che, anche per l'anno 2014, la nostra associazione di categoria ha proceduto all'organizzazione del consueto soggiorno estivo come sopra descritto, attuando il seguente programma:

- tariffa: 980,00 euro per persona in camera doppia/tripla/quadrupla - per viaggio con mezzo proprio.

Per informazioni ed organizzare il viaggio (treno, aereo) rivolgersi ad Agenzia Alberti - Roma tel. 06 44251322 - fax 06 44251321. Camere: circa 150 a disposizione (doppie, triple e quadruple), dotate di servizi privati con aria condizionata, asciugacapelli, telefono, Tv, frigobar, cassetta di sicurezza. Camere singole: massimo 20, con supplemento di 238,00 euro.

Riduzioni bambini e ragazzi in camera con 2 adulti:

- 0/3 anni free
- 3/16 non compiuti in 3° letto 100%; in 4° - 5° letto 50%

- Adulti 3° - 4° - 5° letto 25%

Il pagamento della quota è previsto come segue:

- 1° acconto - 360,00 euro entro il 15 marzo 2014;
- 2° acconto - 360,00 euro entro il 15 aprile 2014;

- saldo - 360,00 euro entro il 15 maggio 2014.

Servizi. Le tariffe soggiorno suindicate si intendono per persona e comprendono):

- trattamento di pensione completa (pernottamento, colazione, pranzo, e cena) per

15 giorni e 14 notti, con vino della casa e acqua durante i pasti;

- pasti serviti sempre a buffet;
- drink di benvenuto;

- cena tipica, con menù a base di selezionate specialità della gastronomia locale;

- libero utilizzo delle strutture sportive del villaggio (piscina, tennis, volley), servizio spiaggia, animazione sportiva, animazione di intrattenimento (diurna e serale);

- assicurazione Cea/Assistance;
- consegna e prelievo bagagli sia in arrivo che in partenza;

- servizio di infermeria con un medico a disposizione per circa due ore al giorno;
- servizio navetta da/per la spiaggia.

A pagamento:

- centro benessere;
- escursioni, da programmare in loco.

Per chi fosse interessato all'assicurazione volontaria il costo è di 30,00 euro a persona.

Per informazioni:

Sig. Firmando Giovannetti
tel. 055/790707 - cell. 347/6427369

Sig. Paris Paoletti
tel. 055/254768 - cell. 348/7751192

Le prenotazioni sono già aperte. Vi aspettiamo.

Ocse/1

Ricchi e poveri sempre più lontani

Nel rapporto annuale dell'Ocse una cifra segnala il livello di caduta dei redditi. Ogni famiglia, in questa lunga crisi ha perso in Italia mediamente 2.400 euro (la media europea è 1.100). Ma il dato più allarmante è l'aumento della forbice tra ricchi e poveri. In una situazione complessiva di riduzione dei redditi del 12%, il 10% è a carico delle famiglie meno abbienti e il 2% di quelle con redditi elevati.

Ocse/2

Tasso di disoccupazione raddoppiato

Il deterioramento del mercato del lavoro penalizza essenzialmente i giovani. Il tasso di disoccupazione durante questa crisi è passato dal 6% al 12,3%. Con un balzo dei giovani ad oltre il 40%.

Tra i giovani il tasso Neet (ne studia ne lavora) è 1 su 5 tra i 15 e i 25 anni. Il terzo dato più alto dei paesi Ocse dopo Grecia e Turchia.

Ocse/3

L'Italia spende un terzo di meno

Mentre si parla molto di spesa pubblica, l'Ocse sottolinea come l'Italia nei trasferimenti sociali (disoccupazione, sussidi alle famiglie, formazione e assistenza, ecc) spenda un terzo in meno della media europea. La conseguenza è tale che il tasso di natalità è sceso ad 1,4 mentre quello europeo è 2,1.

Eurostat

Inflazione ancora più bassa

A febbraio l'inflazione è ancora più bassa del previsto: 0,7%. È la constatazione di un profondo ristagno dell'economia ed in particolare del mercato interno. Ad aprile i tecnici stimano una leggera ripersa, vicina all'1% e le stime dell'intero 2014 sarebbero di un +1,1%.

Osservatorio Confesercenti

In Toscana in due mesi hanno chiuso 982 imprese

Il saldo tra aperture e chiusure dei primi due mesi 2014, nel settore Commercio, Turismo e servizi, registra in Italia -17.723 imprese.

Il dato più basso degli ultimi 40 anni. In Toscana hanno chiuso 986 imprese mentre le nuove si limitano a 214. In flessione over cinquantenni, ambulanti ma anche e-commerce.

CREDITO PERFETTAMENTE ACCORDATO

Italia Comfidi, agevola l'accesso al credito bancario per le imprese del commercio, del turismo, del terziario. Dal 1980 aiuta le imprese ad avere credito in modo semplice, vantaggioso e trasparente.

CONFESERCENTI

ITALIA COMFIDI
società consortile a r.l.

Riparti con noi "Investi"
Garanzia a costo zero per le imprese della Toscana

Queste le caratteristiche delle intese intercorse con il sistema bancario della Toscana. Si tratta di un plafond di 10 milioni di euro.

Italia Comfidi, in partnership con Banca di Cambiano, Chianti Banca, Banca CR Firenze, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Cassa di Risparmio di Volterra, Monte dei Paschi di Siena, Unicredit, Carige Italia, BNL e Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha stanziato uno specifico plafond di 10 milioni di euro destinato a sostenere le PMI socie, con sede legale in Toscana, che vogliono investire sul proprio futuro e credono nell'innovazione per competere sul mercato. La campagna prevede il rilascio della Garanzia Diretta del Comfidi a valere su operazioni finalizzate ad investimenti materiali ed immateriali da realizzare. L'importo massimo del finanziamento previsto è pari a 500mila euro, di durata da 3 a 5 anni, a costo zero della garanzia di assoluta eccellenza ed uno spread bancario in linea con le migliori condizioni di mercato, grazie alla possibilità di accedere a fondi pubblici nell'ambito del POR Regione Toscana 2007/2013.

Le nostre filiali sono sempre a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione

- Ufficio di Firenze 50100 - piazza P.Vettori 8/10 - tel. 055 906771
- Ufficio di Prato 59100 - via Pomeria, 71/b - tel. 0574 40291
- Ufficio di Pistoia 51100 - via Galvani, 17 - zona industriale S. Agostino - tel. 0573 927732
- Ufficio di Livorno 57123 - via C. Cogorano, 25 - tel. 0586 896256
- Ufficio di Lucca 55100 - via delle Tagliate, 130 - tel. 0583 43281
- Ufficio di Massa Carrara 54033 - via Frassina, 71 - Carrara - tel. 0585 83801
- Ufficio di Pisa 56125 - via Catalani, 8 - tel. 050 888000
- Ufficio di Viareggio 55049 - via Matteotti, 180 - tel. 0584 329511
- Ufficio di Arezzo 52100 - via Fiorentina, 240 - tel. 0575 984312
- Ufficio di Grosseto 58100 - via De' Barberi, 108 - tel. 0564 438858
- Ufficio di Siena 53100 - S.S. Statale 73 Levante, 10 - tel. 0577 252203

Via Stazione delle Cascine, 5/v - 50145 Firenze - tel. 055 303441 - fax 055 301078
comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it



Mensile di informazione al servizio del commercio e del turismo

Reg. Trib. FI: nr. 5091 del 30/7/2001
Anno 14 - n. 9 aprile-maggio 2014

Editore: Edimedia Srl
Direttore Responsabile: Massimo Biagioni
Redazione e Pubblicità: Edimedia Srl
via Pratese, 201 50045 Firenze
tel. 055340811 - fax 055340814
info@edimedia-fi.it

Stampa: Industria Grafica Valdarnese
tel. 0559122550

Chiuso in redazione il 23 aprile

Distribuzione in abbonamento postale a tutte le imprese commerciali, turistiche e di servizi della Toscana